

I colori del viaggio dell'eroe: uno studio sui colori degli archetipi nei film

Laura Cristina^[1], Alice Plutino^[1], Alessandro Rizzi^[1]

[1] MIPS Lab, Dipartimento di Informatica, Università degli Studi di Milano

Keywords: archetipi, colori, film, Jung

Abstract

Il concetto di archetipo nasce dagli studi di Carl Gustav Jung sulla psiche e sull'inconscio da lui definito "collettivo", ossia un inconscio di tipo universale caratterizzato da contenuti e comportamenti che si presentano uguali in tutti gli individui.

Secondo il pensiero di Jung, l'inconscio collettivo è formato da schemi di base universali e innati, detti "archetipi". I principali archetipi individuati sono il "sé", l'"ombra", l'"anima" e l'"animus".

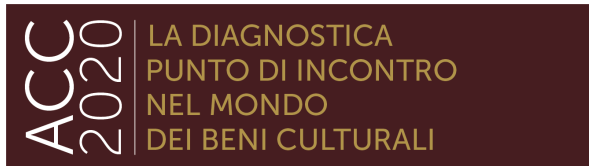
Molti dei personaggi rappresentati sullo schermo traggono ispirazione dagli archetipi teorizzati da Jung, possedendo delle caratteristiche comuni in relazione al loro ruolo all'interno della vicenda.

Alcune delle figure che più ricorrono all'interno dei film sono: l'eroe, ossia il protagonista della storia; il mentore, colui che guida l'eroe nella vicenda; l'ombra, cioè il principale antagonista della storia; il guardiano della soglia, che rappresenta un ostacolo che l'eroe deve superare per continuare la propria avventura; il messaggero, ossia colui che annuncia un cambiamento nella vita del protagonista; il mutaforme, personaggio mutevole e incostante; l'imbroglione, che incarna l'elemento goliardico della storia. Tutti questi archetipi sono stati descritti nel dettaglio nell'opera "Il viaggio dell'eroe" di Christopher Vogler, scritta dopo un attento studio di diversi film, che ha evidenziato il frequente utilizzo di archetipi con caratteristiche e comportamenti comuni.

L'obiettivo della ricerca è individuare degli archetipi all'interno dei film che mostrino una corrispondenza con il colore. I colori infatti sono spesso utilizzati per conferire un determinato significato alla scena rappresentata: una sensazione di calma e tranquillità, per esempio, viene spesso data dall'uso di colori freddi come il blu; al contrario un'immagine di violenza viene accompagnata generalmente da colori accesi come il rosso.

Anche diversi personaggi presentano dei colori caratteristici che identificano una qualità o un difetto dell'archetipo: molte volte infatti indossano abiti con colori significativi o sono rappresentati in una scena caratterizzata da un colore che predomina sugli altri. Inoltre, un colore può identificare una porzione della vita di un personaggio, il cui mutamento di sfumature può aiutare lo spettatore ad intuire un cambiamento del personaggio stesso che evolve nel corso della vicenda.

Attraverso una serie di confronti tra diversi film, con questa ricerca si cerca di trovare degli accostamenti significativi tra colore e archetipo che si ripropongono in diversi film, in modo tale da individuare uno schema che si ripresenti uguale in molteplici rappresentazioni sullo schermo.



Riferimenti

- [1] Cristopher Vogler, Il viaggio dell'eroe, Dino Audino Editore, 2010.
- [2] C.G. Jung, Gli archetipi e l'inconscio collettivo, Bollati Boringhieri, 1977
- [3] <http://www.treccani.it/enciclopedia/psicologia-analitica/>

Indicare di seguito se si preferisce presentare in forma:

- ☒ orale
- ☒ poster.